



Servizio Sanitario Nazionale

Regione Siciliana - Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

U.O.C. SERVIZIO COORDINAMENTO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Direttore f.f. Dott. Antonio Vetro

VIALE DELLA VITTORIA 321 - 92100 AGRIGENTO TEL 0922/407483

Individuazione di alunno portatore di handicap e servizi della Provincia regionale di Agrigento

La Provincia regionale di Agrigento fornisce servizi territoriali in favore dei disabili sensoriali.

Nello specifico assicura:

- 1- Servizio di aiuto integrativo pedagogico e rieducativo domiciliare in favore di soggetti in situazione di handicap sensoriale dell'udito
- 2- Servizio igienico-personale nelle scuole superiori in favore di soggetti con handicap fisico o psichico grave non autosufficienti
- 3- Servizio di aiuto integrativo pedagogico e rieducativo domiciliare in favore di soggetti in situazione di handicap sensoriale dell'udito
- 4- Servizio di aiuto integrativo pedagogico e rieducativo domiciliare in favore di soggetti in situazione di handicap sensoriale della vista

Per richiedere i servizi sopra illustrati, i genitori dovranno produrre il verbale di accertamento di alunno in situazione di handicap ai sensi del DPCM 185/2006 rilasciato dal Collegio per individuazione alunno portatore di handicap presente in ogni servizio territoriale della NPI.

In questo senso è necessario precisare:

- 1- Nel caso in cui l'affezione dell'alunno si configuri come handicap sensoriale e/o anche sensoriale, all'attività del collegio per l'accertamento deve necessariamente partecipare lo specialista per la disabilità sensoriale individuato dal Direttore del Distretto Sanitario di Base.
- 2- Nel caso in cui all'attività del collegio non sia presente - per qualsiasi motivo - lo specialista per la disabilità sensoriale e tale disabilità viene riportata nel verbale di accertamento, nello stesso verbale vanno riportati i dati della certificazione di struttura pubblica attestante la disabilità sensoriale stessa. Da tale certificazione si deve evincere chiaramente che l'affezione configura una situazione di handicap ai fini dell'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica (art. 2, D.P.R. 24 febbraio 1994); se la patologia è suscettibile o meno di modificazioni significative ai fini del provvedimento e l'epoca di eventuale revisione.

Nel caso di disabilità sensoriale isolata o mista l'eventuale gravità non va riferita all'affezione ma a quanto previsto dall'art 3 comma 3 della l.104/92: "Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici."